

SENATO DELLA REPUBBLICA

————— XVII LEGISLATURA —————

Doc. XV
n. 455

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

AL PARLAMENTO

**sulla gestione finanziaria degli Enti sottoposti a controllo
in applicazione della legge 21 marzo 1958, n. 259**

FONDAZIONE CASA BUONARROTI

(Esercizio 2015)

—————
Comunicata alla Presidenza il 17 novembre 2016
—————

INDICE

DETERMINAZIONE della CORTE dei CONTI n. 110/2016
del 10 novembre 2016

Relazione sul risultato del controllo eseguito sulla gestione
finanziaria della Fondazione Casa Buonarroti
per l'esercizio 2015.

DOCUMENTI ALLEGATI

ESERCIZIO 2015

- Relazione del Presidente del consiglio di amm.ne
- Relazione del Collegio dei revisori
- Bilancio consuntivo



Corte dei Conti

SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

Determinazione e relazione sul risultato del controllo

eseguito sulla gestione finanziaria

della FONDAZIONE CASA BUONARROTI

per l' esercizio 2015

Relatore: Consigliere Alessandro Pallaoro

Ha collaborato per l'istruttoria e l'elaborazione dei dati la Dott.ssa Luisa Conti



La

Corte dei Conti

in

Sezione del controllo sugli enti

nell'adunanza del 10 novembre 2016;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con R.D. 12 luglio 1934, n. 1214;

vista la legge 21 marzo 1958, n. 259;

vista la legge 14 gennaio 1994, n. 20;

visto il decreto legislativo 29 ottobre 1999, n. 419;

viste le determinazioni n. 64 del 31 ottobre 1995 e n. 21 del 16 aprile 1996 di questa Sezione con le quali la Fondazione Casa Buonarroti è stata sottoposta al controllo della Corte dei conti;

visto il bilancio della suddetta Fondazione, relativo all'esercizio finanziario 2015, nonché le annesse relazioni degli organi amministrativi e di revisione, trasmessi alla Corte in adempimento delle predette determinazioni;

esaminati gli atti;

udito il relatore, Cons. Alessandro Pallaoro e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria della Fondazione dell'esercizio 2015;

considerato che dall'esame della gestione e della documentazione pervenuta è emerso in particolare che:

- nel 2015 si registra un avanzo economico di € 20.483 a fronte del disavanzo dell'esercizio precedente di € 8.267;
- il patrimonio netto risulta leggermente in aumento passando da € 661.096.593 del 2014 ad € 661.117.077 nel 2015;
- permane la necessità di addivenire ad un duraturo equilibrio economico e finanziario, con un



Corte dei Conti

contenimento dei costi fissi;

ritenuto che, assolto così ogni prescritto incombente, possa a norma dell'art. 3, c. 6, della legge 14 gennaio 1994, n. 20, darsi corso alla comunicazione alle predette Presidenze, oltre che del bilancio di esercizio - corredato delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione - della relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce perché ne faccia parte integrante;

P. Q. M.

comunica, con le considerazioni di cui in parte motiva, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con il bilancio per l' esercizio 2015 – corredato delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria della Fondazione Casa Buonarroti per il detto esercizio.

ESTENSORE
Alessandro Pallaoro

PRESIDENTE
Enrica Laterza

Depositata in segreteria il 15 novembre 2016

S O M M A R I O

PREMESSA	6
1. NATURA GIURIDICA E FINALITÀ.....	7
2. L' ATTIVITÀ ISTITUZIONALE.....	8
3. GLI ORGANI.....	9
4. IL PERSONALE	10
5. LE CONSULENZE.....	11
6. I RISULTATI DELLA GESTIONE.....	12
6.1. I risultati economici e patrimoniali	12
6.2 Il Bilancio.....	13
6.3. Il Conto economico.....	14
6.4 La situazione patrimoniale	17
7. CONCLUSIONI.....	19

INDICE DELLE TABELLE

Tabella 1 Compensi del Collegio dei Sindaci revisori.....	9
Tabella 2 Costo del personale	10
Tabella 3 - Risultati della gestione	12
Tabella 4 - Conto economico	14
Tabella 5 Ricavi vendite e prestazioni	15
Tabella 6 Contributi pubblici.....	16
Tabella 7 Altri ricavi e proventi	16
Tabella 8 - Stato patrimoniale	17

PREMESSA

Con la presente relazione la Corte riferisce al Parlamento il risultato del controllo eseguito, in attuazione dell'art. 3, comma 4, della legge 14 gennaio 1994, n. 20 e dell'art. 3, comma 5, del decreto legislativo n. 419/1999, limitatamente all'esercizio di funzioni e servizi pubblici, in ordine alla gestione finanziaria della Fondazione Casa Buonarroti, relativamente all'esercizio finanziario 2015, nonché sulle vicende successive di maggior rilievo fino a data corrente.

L'ultimo referto al Parlamento attiene agli esercizi 2013 e 2014 è stato reso con deliberazione n. 51/2016 del 26 maggio 2016 pubblicata in Atti Parlamentari Camera dei Deputati – XVII legislatura – Doc XV n. 397.

1. NATURA GIURIDICA E FINALITÀ

In merito alla trasformazione giuridica della Fondazione, si è ampiamente riferito nelle precedenti relazioni e ad esse si fa pertanto rinvio. Basterà in questa sede ricordare che l'Ente è stato privatizzato con d.m. 27 dicembre 2002, ai sensi dell'art. 2, comma 1), lettera a) del d.lgs. 29 ottobre 1999, n. 419, assumendo la personalità giuridica di diritto privato e la nuova denominazione "Fondazione Casa Buonarroti".

In base allo Statuto l'Ente non persegue fini di lucro ed ha tra i suoi scopi quelli di promuovere la conoscenza del patrimonio culturale, artistico e di memorie riguardanti la storia della Casa e della Famiglia Buonarroti.

Sottoposta alla vigilanza del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo (Mibact), la Fondazione fruisce di contributi statali ai sensi della l. 17 ottobre 1996, n.534, nonché contributi dal Comune di Firenze, dalla Regione Toscana e da Enti privati.

L'Ente non rientra nell'elenco delle pubbliche amministrazioni inserite nel conto economico consolidato della Pubblica Amministrazione, come individuate dall'Istat ai sensi dell'art. 1, c. 3, della l. 31 dicembre 2009, n.196 e non è soggetto pertanto alle disposizioni concernenti le misure di contenimento della spesa pubblica.

2. L' ATTIVITÀ ISTITUZIONALE

Anche nel 2015, come già negli anni precedenti, è proseguita l'attività di studio su 169 preziosi volumi dell'Archivio Buonarroti e sulla documentazione relativa alla storia della famiglia Buonarroti, prima e dopo Michelangelo.

Sono state organizzate conferenze per la presentazioni di libri e cataloghi sulla figura e l'arte dell'artista tra cui si ricordano:

- *Michelangelo a San Lorenzo (1515-1534). Il linguaggio architettonico del cinquecento fiorentino;*
- *La forza del mito;*
- *D'après Michelangelo.*

E' stato dato ampio spazio alle mostre, sia a livello nazionale che internazionale, e all'attività didattica.

In merito si segnala la terza edizione del premio annuale "Michelangelo" per studenti della scuola secondaria di primo grado.

Sul fronte dei restauri, l'attività ha riguardato il restauro conservativo delle pitture murali delle due sale secentesche del museo, "Camera degli Angioli" e "Stanza della Notte e del Di", dei volumi dell'archivio e la manutenzione ordinaria del Museo.

Come già riferito nella precedente relazione, la Fondazione, nel 2010, ha stipulato un contratto di *partnership* esclusiva con l'Associazione Culturale Metamorfosi che è diventata concessionaria unica del patrimonio artistico di Michelangelo Buonarroti della Fondazione (più di duecento capolavori e milleseicento fogli autografi).

Tale contratto prevede, inoltre, l'esclusiva sui diritti di riproduzione delle immagini di tutte le opere della Fondazione Casa Buonarroti.

Come previsto, nel 2015 sono iniziati i primi lavori di completamento della messa in sicurezza e di adeguamento dell'impianto elettrico dell'immobile storico sede del museo.

Il Collegio dei sindaci revisori auspica, a breve, anche interventi sull'impianto antincendio e su quello termico.

3. GLI ORGANI

Sono organi della Fondazione:

- a) il Presidente;
- b) il Consiglio di Amministrazione;
- c) il Comitato Scientifico;
- d) il Collegio dei Sindaci revisori;
- e) il Direttore.

Delle funzioni e della durata degli organi si è detto nel dettaglio nelle precedenti relazioni e ad esse si fa, pertanto, rinvio.

Nell'esercizio in esame non vi sono state modifiche statutarie che abbiano inciso sulle funzioni degli organi di cui trattasi.

Con d.m. del Mibact del 9 settembre 2016 è stato nominato, per un quinquennio, il terzo membro del Consiglio di amministrazione, in sostituzione del precedente che aveva rassegnato le dimissioni in data 7 gennaio u.s.

Il Presidente e i Componenti del Consiglio di Amministrazione non percepiscono compensi e rimborsi spese.

Risultano sempre in *prorogatio* i due membri effettivi del Collegio dei Sindaci nominati dal Comune di Firenze, rispettivamente in data 29 ottobre 2008 e 10 febbraio 2009. Si sollecita al riguardo l'Ente ad adottare le opportune iniziative finalizzate al rinnovo dell'organo.

Il terzo membro, nominato con d. m. del 6 marzo 2013, ha rassegnato le dimissioni in data 16 settembre 2016.

I compensi annuali lordi del Collegio dei Sindaci (deliberati dal Consiglio di Amministrazione della Fondazione in data 10 giugno 2003 in base all'articolo 9 dello Statuto), sono evidenziati nella seguente tabella.

Tabella 1 Compensi del Collegio dei Sindaci revisori

	2014	2015
Presidente	1.000	1.220
Membro	850	1.173
Membro	850	750

I relativi costi sono presenti nel bilancio fra i costi della produzione alla voce "per servizi".

4. IL PERSONALE

La consistenza del personale a tempo indeterminato è pari anche nel 2015 ad otto unità (3 impiegati e 5 operai).

La spesa per il personale a tempo indeterminato ammonta al 31 dicembre 2015 ad € 173.125 con un decremento, rispetto all'esercizio precedente, di € 12.611.

Nonostante il graduale decremento della spesa del personale, il Collegio dei Sindaci revisori invita nuovamente la Fondazione ad una politica di contenimento dei costi, in considerazione anche del contratto di *partnership* stipulato con l'Associazione Metamorfosi.

Come già rilevato nella relazione precedente, l'Organo sottolinea che, a seguito della convenzione in essere, spetta alla suddetta associazione il diritto esclusivo di organizzare, gestire, realizzare mostre, manifestazioni ed esposizioni (in Italia e all'estero) delle opere di Michelangelo e dei beni del patrimonio della Fondazione, così come il diritto di riproduzioni digitali, multimediali e cartacee delle immagini raffiguranti i beni medesimi.

Va evidenziato, pertanto, come alla riduzione dell'attività svolta direttamente dalla Fondazione dovrebbe accompagnarsi un congruo ridimensionamento dei costi del personale e dei collaboratori. Tra i costi del personale sono presenti nuovamente quelli per "straordinari" e per personale con contratto "*part time*".

Il direttore della Fondazione ha proseguito nel suo incarico (conferito nel 2005) con un compenso annuo lordo pari ad € 22.703.

Tale rapporto è stato formalizzato con un contratto di collaborazione coordinata e continuativa.

Tabella 2 Costo del personale

	2014	2015
Stipendi	137.819	127.855
Oneri previdenziali e assistenziali	38.715	36.102
Trattamento di fine rapporto	9.202	9.168
Totale	185.736	173.125

5. LE CONSULENZE

Anche per il 2015, l'Ente riferisce che il ricorso a consulenze è avvenuto principalmente per le materie dell'assistenza fiscale, contabile e per consulenza del lavoro, in mancanza di professionalità interne all'Ente stesso.

La spesa complessiva è stata imputata fra i costi per servizi, nella specifica voce “*Compensi a terzi professionisti*”, per un importo pari ad € 19.100, in lieve diminuzione rispetto al 2014 (€ 19.743).

6. I RISULTATI DELLA GESTIONE

6.1. I risultati economici e patrimoniali

Si espongono, di seguito, i risultati economici e patrimoniali di esercizio.

Tabella 3 - Risultati della gestione

	2014	2015
Avanzo/Disavanzo economico	-8.267	20.483
Patrimonio netto	661.096.593	661.117.077
Crediti	96.427	112.116
Debiti	126.155	151.488

Dopo un quadriennio in cui la Fondazione ha registrato risultati d'esercizio negativi, il 2015 segna un'inversione di tendenza con un avanzo economico pari ad € 20.483.

Questo *trend*, raggiunto anche grazie ad una politica di contenimento dei costi operativi portata avanti dall'Ente nel corso degli anni, è stato determinato principalmente dal ripristino del contributo statale pari ad € 14.998.

Tale risultato positivo ha inciso anche sul patrimonio netto che subisce un lieve incremento.

Gli organi dell'Ente hanno deliberato di destinare l'utile realizzato nel 2015 a parziale copertura dei pregressi disavanzi.

6.2 Il Bilancio

Il bilancio per l'esercizio finanziario 2015, costituito dallo stato patrimoniale e dal conto economico (redatti in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435 bis del cod. civ.) è stato predisposto in conformità degli articoli 2423 e seguenti del cod.civ. sussistendone i presupposti di legge.

Il documento contabile è, altresì, corredato dalla relazione del Presidente, nella quale, oltre alle variazioni contabili più significative, vengono illustrate le attività di carattere istituzionale svolte dalla Fondazione, e dalla nota integrativa.

Il bilancio 2015, trasmesso alla Corte dei conti in data 15 luglio 2016, è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione entro i termini di legge, il 22 aprile 2016, ed in pari data esaminato dal Collegio dei Sindaci revisori, con la formulazione di alcuni rilievi.

L'organo di controllo, in particolare, invita l'Ente a continuare l'attività volta a raggiungere l'equilibrio economico e finanziario e soprattutto a incrementare i ricavi derivanti dall'attività museale, attraverso lo sviluppo di nuove forme di collaborazione e a perseguire una politica di contenimento dei costi. Si rileva, altresì, l'opportunità di riesaminare tutti i rapporti contrattuali in essere tra la Fondazione e terzi, al fine di valutare eventuali rimodulazioni economico-finanziarie più vantaggiose e di verificare il rispetto delle norme vigenti da adottare in materia di trasparenza, anticorruzione e per l'affidamento dei lavori e l'acquisizione di beni e servizi.

Infine, il Collegio sollecita un aggiornamento del "Regolamento organizzativo e finanziario della Fondazione" per rendere più efficaci ed efficienti le procedure utilizzate dalla Fondazione sia nella concessione delle opere del proprio patrimonio artistico, sia nell'acquisizione di servizi da parte di terzi.

6.3. Il Conto economico

Nella tabella che segue si riporta il conto economico della Fondazione.

Tabella 4 - Conto economico

<u>VALORE DELLA PRODUZIONE</u>	2014	2015
- Ricavi vendite e prestazioni:	228.350	240.821
- Contributi Enti pubblici	24.465	36.470
- Altri ricavi e proventi (vari)	140.891	98.131
Totale valore della produzione	393.725	375.422
<u>COSTO DELLA PRODUZIONE</u>		
- Servizi	161.971	138.844
- Personale		
a) salari e stipendi	137.819	127.855
b) oneri sociali	38.715	36.102
Totale Personale	176.534	163.957
- TFR	9.202	9.168
- ammortamenti e svalutazioni	15.048	8.227
- Oneri diversi di gestione	18.707	20.612
Totale costo della produzione	381.462	340.808
Differenza tra valore e costo della produzione (A)	12.263	34.614
- Proventi e Oneri finanziari		
a) Altri proventi finanziari	12	4
b) Interessi e altri oneri finanziari	-299	-285
Totale Proventi e oneri finanziari (B)	-287	-281
- Proventi e Oneri straordinari		
a) Proventi diversi - vari	1.828	2.256
b) Oneri diversi	-12.262	-3.073
Totale Proventi e oneri straordinari C	-10.434	-817
Risultato prima delle imposte (A+B+C)	1.542	33.516
Imposte sul reddito d'esercizio	-9.809	-13.033
Utile d'esercizio	-8.267	20.483

Come si evince dalla tabella, l'Ente registra un avanzo economico pari ad € 20.483 a fronte di un disavanzo negli anni precedenti. I ricavi nel corso del 2015 sono diminuiti, in termini assoluti, di € 18.302 passando da € 393.725 ad € 375.422, nonostante la Fondazione abbia beneficiato di un contributo statale pari ad € 14.998.

Il dato negativo è da imputare, principalmente, alla diminuzione dei contributi ricevuti da aziende ed enti privati per l'organizzazione di mostre e manifestazioni, nonché di quelli tratti dalla concessione di diritti sulle opere di proprietà della Fondazione, più le liberalità e gli altri proventi di natura istituzionale. Tali contributi, inseriti nella voce “*Altri ricavi e proventi (vari)*” passano, come dalla tabella che precede, da € 140.891 ad € 98.131.

La diminuzione dei ricavi è stata bilanciata da una diminuzione dei costi della produzione che da € 381.462 del 2014 sono passati ad € 340.808 (€ -40.654). In particolare sono diminuiti i costi per servizi nonché quelli del personale oltre agli ammortamenti.

Le seguenti tabelle espongono l'entità dei ricavi nel 2015, raffrontati con l'esercizio precedente.

Tabella 5 Ricavi vendite e prestazioni

	2014	2015
Biglietteria Museo	70.153	76.887
Convenzione Metamorfosi	158.197	163.934
Totale	228.350	240.821

Tabella 6 Contributi pubblici

	2014	2015
Mibact	0	14.998
Regione	17.465	13.972
Comune	7.000	7.500
Totale	24.465	36.470

Tabella 7 Altri ricavi e proventi

	2014	2015
Contributo Ente Cassa di risparmio di Firenze	40.000	25.000
Contributi attività istituzionale	70.100	41.302
Diritti d'autore	8.529	4.474
Contributi progetti didattici(*)	7.537	6.450
Fitti attivi	5.330	5.330
Arrotondamenti attivi	16,53	0,03
Proventi per liberalità	5.379	4.975
Contributi per mostra temporanea		10.600
Vari	4.000	
Totale	140.891	98.131

(*)Ente Cassa di risparmio di Firenze

6.4 La situazione patrimoniale

Nella seguente tabella sono esposte le risultanze patrimoniali della Fondazione.

Tabella 8 - Stato patrimoniale

	2014	2015
ATTIVO		
IMMOBILIZZAZIONI:		
- Immobilizzazioni immateriali	5.547	9.450
- Immobilizzazioni materiali	572.731	574.986
- Fondi ammortamento	-43.259	-44.770
Totale Immobilizzazioni materiali	529.472	530.216
- Beni patrimoniali indisponibili	660.649.538	660.650.001
Totale	661.184.557	661.189.667
ATTIVO CIRCOLANTE:		
- Rimanenze	0	0
- Crediti esigibili entro l'esercizio successivo	96.427	112.116
- Disponibilità liquide	36.751	62.275
Totale	133.178	174.391
RATEI E RISCONTI ATTIVI	26.163	13.651
TOTALE ATTIVO	661.343.898	661.377.709
PASSIVO		
PATRIMONIO NETTO:		
- Patrimonio Fondazione	661.137.673	661.137.673
- Riserva legale	0	0
- Avanzo/ disavanzo di gestione degli es. precedenti	-32.812	-41.079
- Utile dell'esercizio	-8.268	20.483
Totale Patrimonio netto	661.096.593	661.117.077
- Fondo Tfr	58.527	49.522
- Fondi per rischi ed oneri	59.623	59.623
DEBITI:		
- Debiti esigibili entro l'esercizio successivo	126.155	151.488
RATEI E RISCONTI PASSIVI		
TOTALE PASSIVO	661.340.898	661.377.710

L'avanzo economico realizzato nel 2015 ha inciso positivamente anche sul patrimonio netto, che ha registrato un lieve miglioramento rispetto all'anno precedente, passando da € 661.096.593 ad € 661.117.077.

L'incremento della voce “*Immobilizzazioni immateriali*” è da imputare, come riferito dall'Ente, a somme incrementative dei beni iscritti nel patrimonio ed ammortizzate in ragione della loro utilità pluriennale.

Le immobilizzazioni materiali (che comprendono fabbricati, mobili e macchine per complessivi € 530.216) sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai fondi di ammortamento.

I beni patrimoniali indisponibili della fondazione ammontano complessivamente nel 2015 a € 660.650.001 (nel 2014 pari ad € 660.649.538) e ricomprendono i volumi costituenti l'archivio della Fondazione, la fototeca, gli affreschi, i dipinti e le sculture.

In aumento sono sia i crediti (da € 96.427 nel 2014 ad € 112.116 nel 2015) che i debiti a breve termine (da € 126.155 nel 2014 ad € 151.488 nel 2015), mentre le disponibilità liquide al 31 dicembre 2015 erano pari a € 62.275, rispetto ad € 36.751 dell'anno precedente.

Come già evidenziato nella relazione precedente, risulta effettuato un accantonamento al fondo svalutazione crediti per € 12.000 in connessione ad un credito verso il Comune di Firenze, di pari importo, che permane di dubbia esigibilità.

7. CONCLUSIONI

Dopo ripetuti esercizi caratterizzati da risultati negativi, per la prima volta nel 2015 l'Ente chiude la propria gestione con un avanzo economico pari ad € 20.483.

Dopo tre esercizi di mancata erogazione, nel 2015 è stato percepito il contributo statale di € 14.998. Il registrato decremento del valore della produzione (da € 393.725 nel 2014 a € 375.422 nel 2015) è dovuto principalmente alla diminuzione dei contributi ricevuti da aziende ed enti privati per l'organizzazione di mostre e manifestazioni, nonché delle risorse derivanti dalla concessione di diritti sulle opere di proprietà della Fondazione, delle liberalità e di altri proventi di natura istituzionale.

La diminuzione dei ricavi si accompagna ad una flessione dei costi della produzione che passano da € 381.462 nel 2014 ad € 340.808 nel 2015. In particolare, sono diminuiti i costi per servizi di € 23.127, nonché quelli del personale e gli ammortamenti, rispettivamente di € 12.577 e di € 6.857.

Come rilevato anche dal Collegio dei Sindaci revisori, permane la necessità di addivenire a un solido e duraturo equilibrio economico e finanziario che non può prescindere, come già segnalato nelle precedenti relazioni, da un contenimento dei costi fissi, fra i quali quelli del personale e dei collaboratori, la cui entità resta rilevante se raffrontata all'attività istituzionale svolta in gran parte da una associazione in convenzione.

L'avanzo economico realizzato nel 2015 pari ad € 20.483 ha inciso positivamente sul patrimonio netto che registra un lieve miglioramento rispetto all'anno precedente, passando da € 661.096.593 ad € 661.117.077.

I beni patrimoniali indisponibili della fondazione ammontano complessivamente nel 2015 a € 660.650.001 (nel 2014 € 660.649.538) e ricomprendono i volumi costituenti l'archivio della Fondazione, la fototeca, gli affreschi, i dipinti e le sculture.

Si segnala, infine, che nel 2015 sono iniziati i lavori di completamento della messa in sicurezza e di adeguamento dell'impiantistica dell'immobile storico sede del museo.



FONDAZIONE CASA BUONARROTI

RELAZIONE DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE AL BILANCIO CONSUNTIVO CHIUSO AL 31.12.2015

Signori Consiglieri,

la sottoscritta Dott.ssa Sergi Giuseppina, detta Pina Ragionieri, nella sua qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione della Fondazione Casa Buonarroti, sottopone alla Vostra attenzione ed approvazione il bilancio consuntivo chiuso al 31.12.2015 ai sensi e per gli effetti degli articoli 5 e 7 del vigente Statuto Sociale. Così come per lo scorso esercizio, il bilancio è stato predisposto secondo criteri privatistici a seguito dell'adozione del sistema di contabilità ordinaria di cui agli articoli 2214 e seguenti del Codice Civile. Esso si compone:

- del prospetto di bilancio vero e proprio redatto in forma abbreviata ex art. 2435 bis del Codice Civile sussistendone i requisiti di legge, composto dallo Stato Patrimoniale e dal Conto Economico;
- dalla Nota Integrativa di cui all'art. 2427 Codice Civile documento facente parte del bilancio e da considerarsi a tutti gli effetti parte integrante di esso.

Prima di esaminare nel dettaglio le variazioni contabili più significative appare doveroso esporre il report delle numerose e varie attività di carattere istituzionale svolte dalla Fondazione nell'anno 2015 che hanno consentito ancora una volta il consolidamento dell'immagine e del ruolo del nostro Ente nel panorama culturale nazionale ed internazionale costituendone l'effettiva "missione":

Attività della Fondazione Casa Buonarroti e del suo Museo nell'anno 2015

1) Programmi di studio

- a) Programma di ricerche approfondite sui 169 preziosi volumi dell'Archivio Buonarroti: storia dalla famiglia Buonarroti, prima e dopo Michelangelo. Settimo lotto vol. XLI e XLII, lettere di corrispondenti vari per ordine alfabetico, lettere a-b, a Michelangelo Buonarroti il Giovane
- b) "Nel nome di Michelangelo", progetto scientifico di collaborazione tra la Fondazione Casa Buonarroti e l'Opera di Santa Croce, che studia fin dal 2009 i rapporti esistenti nei secoli tra la Casa della famiglia Buonarroti e il luogo dell'estremo riposo di Michelangelo, la Basilica di Santa Croce.
- c) Convenzione operante da un anno con l'Università degli Studi di Firenze, dipartimento lingua e letteratura ungherese, per l'edizione critica della corrispondenza 1965-1981 del prof. Charles de Tolnay, direttore dell'Ente Casa Buonarroti nel suddetto periodo.

2) Pubblicazioni



FONDAZIONE CASA BUONARROTI

La forza del mito. La facciata della basilica di San Lorenzo a Firenze. I progetti da Michelangelo al concorso del 1900, catalogo della mostra, a cura di Massimiliano Savorra e Veronica Ferretti.

3) Restauri

- a) Restauro conservativo delle pitture murali delle due sale secentesche del museo, "Camera degli Angioli" e "Stanza della Notte e del Di"
- b) Controllo periodico dello stato di conservazione degli oltre 200 disegni di Michelangelo della Collezione della Casa Buonarroti
- c) Annuale revisione ed eventuale restauro dei disegni michelangioli che saranno utilizzati ed esposti nelle mostre organizzate dalla Casa Buonarroti ed eventualmente richiesti in prestito da altre istituzioni
- d) Controllo annuale dello stato di conservazione dei 169 volumi dell'Archivio Buonarroti
- e) Spolveratura generale del museo

4) Biblioteca della Casa Buonarroti, aperta al pubblico

- a) Progetto IRIS "Il Genio e la Passione per l'arte: le biblioteche di Leonardo e di Michelangelo e le biblioteche di H. P. Horne e di F. Stibbert", catalogazione informatica dei nuovi acquisti e doni di libri della biblioteca
- b) Inventariazione del fondo librario Luciano Berti, primo lotto
- c) Assistenza agli studiosi da parte di personale specializzato

5) Conferenze

- a) Partecipazione di Pina Ragionieri alla presentazione del libro di Andrea Felici, *Michelangelo a San Lorenzo (1515-1534). Il linguaggio architettonico del Cinquecento fiorentino*, Istituto Sangalli, Firenze, 14 maggio 2015
- b) Presentazione del catalogo della mostra *La forza del mito*, Firenze, Consiglio Regionale, con la partecipazione di Zefiro Ciuffoletti, Eugenio Giani, Fabio Mangone, Pina Ragionieri, Pietro Ruschi, Massimiliano Savorra, 22 ottobre 2015
- c) Pina Ragionieri, presentazione del catalogo della mostra *D'après Michelangelo*, Milano, Castello Sforzesco, 17 dicembre 2015

6) Concerti

"Le parole e la musica", sere d'estate in Casa Buonarroti, tre concerti

7) Mostre in Casa Buonarroti

- a) Esposizione a rotazione di nuclei dei disegni di Michelangelo della Collezione della Casa Buonarroti in sala appositamente attrezzata
- b) *"Velo mortale". Michelangelo e la rappresentazione del corpo umano*, 15 aprile-1 giugno 2015
- c) *La forza del mito. La facciata della basilica di San Lorenzo a Firenze. I progetti da Michelangelo al concorso del 1900*, 8 luglio-15 novembre 2015



FONDAZIONE CASA BUONARROTI

8) Mostre organizzate dalla Casa Buonarroti

- a) *Michelangelo Buonarroti e la scuola del mondo*, Museo di Bellas Artes, Città del Messico, 25 giugno-27 settembre 2015; Guanajuato, Parco del Bicentenario, 15 ottobre 2015-10 gennaio 2016
- b) *Michelangelo: Painter, Sculptor, Architect: Drawings from the Casa Buonarroti*, Nashville-Phoenix, 30 ottobre 2015-27 marzo 2016
- c) *Rinascimenti: Michelangelo Buonarroti incontra Renzo Piano*, Settimo Torinese Biblioteca Archimede, 19 novembre 2015-28 febbraio 2016

9) Attività didattica

- a) Visite guidate del Museo, su prenotazione, comprendenti anche le mostre indicate al punto 7
- b) Terza edizione del Premio annuale "Michelangelo" per allievi delle classi medie superiori per un'opera (articolo, dipinto, brano musicale, ecc.) riguardante Michelangelo e la Casa Buonarroti
- c) Partecipazione all'iniziativa regionale "Museobus", visite di musei per scolaresche.

Nell'esercizio chiuso al 31.12.2015 si è registrato un avanzo di gestione di Euro 20.482,86 che sarà destinato alla parziale copertura dei disavanzi dei passati esercizi.

Le variazioni dettagliate delle singole voci del bilancio sono riportate nella Nota Integrativa. In questa sede appare opportuno esporre le più significative variazioni intervenute nelle principali voci del Conto Economico che sono le seguenti:

- I proventi derivanti dalla vendita dei biglietti di ingresso al museo sono pari ad Euro 76.887,00, contro Euro 70.172,50 al 31.12.2014, registrando un incremento di Euro 6.714,50 dovuto all'aumento dei flussi turistici in città.
- I contributi da Enti Pubblici, ovvero il Comune di Firenze, la Regione Toscana e il MIBAC assommano per competenza al 31.12.2015 a complessivi Euro 36.469,96, così suddivisi:

▪ Ministero Beni Culturali	Euro 14.998,00
▪ Comune di Firenze	Euro 7.500,00
▪ Regione Toscana	Euro 13.971,96

Totale	Euro 36.469,96

Si registra un notevole miglioramento della situazione rispetto allo scorso esercizio 2014, a motivo del ritorno da parte del Ministero all'erogazione del proprio contributo pari ad Euro 14.998,00.

Nell'esercizio chiuso al 31.12.2015 i compensi derivanti dalla Convenzione corrente con l'Associazione Metamorfosi sono pari ad Euro 163.934,44, mentre gli altri contributi erogati



FONDAZIONE CASA BUONARROTI

da Aziende ed Enti privati per l'organizzazione di mostre o manifestazioni, nonché quelli tratti dalla concessione di diritti sulle opere di proprietà della Fondazione più le liberalità e gli altri proventi di natura istituzionale, assommano ad Euro 92.800,52, così distinti:

- Contributo Ente Cassa	Euro	25.000,00
- Contributi attività istituzionale	Euro	41.302,10
- Diritti d'autore	Euro	4.473,42
- Proventi per liberalità	Euro	4.975,00
- Altri proventi vari	Euro	17.050,00
		<hr/>
Totale	Euro	92.800,52

- I proventi per affitti sono stabili rispetto al 2014 per Euro 5.330,28.

- Si rileva, fra i contributi sopra inseriti nei "proventi vari", un contributo di Euro 6.450,00 da parte dell'Ente Cassa di Risparmio di Firenze per il progetto didattico realizzato da parte della Fondazione.

- Le spese per il personale ed i collaboratori al 31.12.2015 assommano ad Euro 173.124,94 contro un importo complessivo di Euro 185.735,80 dello scorso esercizio, registrando un significativo decremento di Euro 12.610,86.

- Le spese dirette sostenute per iniziative istituzionali (mostre e manifestazioni) tenutesi presso la Casa Buonarroti sono state pari ad Euro 36.820,22, coperte dai contributi allo scopo introitati.

Nell'esercizio 2015 sono proseguiti i primi lavori di completamento della messa in sicurezza e di adeguamento dell'impianto elettrico a seguito della redazione di un apposito progetto redatto da un tecnico incaricato.

Quanto sopra esposto, ritengo che il bilancio consuntivo al 31.12.2015 della Fondazione Casa Buonarroti possa venir approvato dai componenti del Consiglio di Amministrazione, proponendo che l'avanzo di gestione conseguito di Euro 20.482,86 venga integralmente destinato alla parziale copertura dei pregressi disavanzi.

Firenze, 22.04.2016.

Il Presidente
Dott.ssa Sergi Giuseppina
detta Pina Ragionieri

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

PER L'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2015

Abbiamo esaminato il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, unitamente alla relazione del Presidente del Consiglio di Amministrazione, come approvato dal Consiglio di amministrazione nella riunione del 22 aprile 2016.

Formuliamo qui di seguito la relazione circa le risultanze delle verifiche effettuate, suddividendo i riferimenti in relazione alle diverse funzioni svolte nell'esercizio.

Funzioni di vigilanza

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, il Collegio ha vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, ispirandosi alle norme di comportamento del Collegio sindacale raccomandate dal Consiglio Nazionale dell'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili.

Il Collegio ha partecipato alle adunanze del Consiglio di Amministrazione svoltesi nel rispetto delle norme statutarie e legislative che ne disciplinano il funzionamento e per le quali si attesta che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto e non sono tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Durante le partecipazioni alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e in occasione delle verifiche e controlli svolti, gli amministratori hanno fornito esaurienti informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Fondazione e possiamo ragionevolmente ritenere che le azioni poste in essere sono

conformi alla legge ed allo statuto o tali da non compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Risultano inoltre acquisite informazioni sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo e di quello amministrativo e contabile della Fondazione ed è stata verificata l'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione.

Funzioni di revisione legale dei conti

Il bilancio d'esercizio al 31/12/2015 esaminato è composto dallo Stato Patrimoniale e dal Conto Economico, dalla Nota Integrativa e dalla Relazione del Presidente del C.d.A. al bilancio consuntivo.

Detto bilancio è redatto in forma abbreviata ex art. 2435 bis, 1° comma, codice civile; non è stata pertanto redatta la Relazione sulla Gestione. E' stata predisposta, comunque, come di consueto, una relazione del Presidente del Consiglio di Amministrazione.

Il bilancio d'esercizio chiuso il 31/12/2015 risulta redatto in conformità delle norme dettate in materia dal codice civile e dai Principi Contabili Nazionali (OIC).

Le risultanze del bilancio chiuso al 31.12.2015 si compendiano nei seguenti valori:

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	Importo al 31.12.2015
Immobilizzazioni immateriali	€ 9.449,61
Immobilizzazioni materiali (al netto f. amm.to)	€ 530.215,80
Beni patrimoniali indisponibili Fondazione	€ 660.650.001,75
Crediti	€ 112.116,13
Disponibilità liquide	€ 62.275,12
Ratei e risconti attivi	€ 13.651,00
Totale attivo	€ 661.377.709,41
PASSIVO	
Patrimonio netto, di cui:	€ 661.117.076,52

- Patrimonio Fondazione	€ 661.137.673,12
- <i>Disavanzi di gestione esercizi precedenti</i>	- € 41.079,46
- <i>Utile dell'esercizio</i>	€ 20.482,86
Fondi per rischi e oneri	€ 59.622,56
Trattamento di fine rapporto	€ 49.522,35
Debiti	€ 151.487,98
Ratei e risconti passivi	-
Totale passivo	€ 661.377.709,41

CONTO ECONOMICO

Descrizione	Importo al 31.12.2015
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	€ 240.821,44
5) Altri ricavi e proventi: Contributi Enti Pubblici	€ 36.469,96
5) Altri ricavi e proventi: (vari)	€ 98.130,83
<i>Totale valore della produzione</i>	€ 375.422,23
<i>Totale costi della produzione</i>	- € 340.808,41
<i>Differenza tra valore e costi della produzione</i>	€ 34.613,82
Risultato area finanziaria	- € 281,01
Risultato area straordinaria	- € 816,95
<i>Risultato prima delle imposte</i>	€ 33.515,86
Imposte sul reddito d'esercizio	- € 13.033,00
Utile dell'esercizio	€ 20.482,86

Il Collegio ha proceduto alla verifica del bilancio ed ha riscontrato la corrispondenza dello stesso con la contabilità.

I criteri di valutazione adottati sono i medesimi del bilancio dell'esercizio precedente ed è quindi possibile procedere alla comparazione fra i due bilanci.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio

sono stati i seguenti:

- le immobilizzazioni trovano rappresentazione contabile fra le attività dello stato patrimoniale, con il relativo fondo ammortamento (ad esclusione dell'immobile storico presso cui è posta la sede ed il museo della Fondazione, iscritto al valore assicurato pari ad € 516.457, oltre capitalizzazioni, che non viene ammortizzato);
- i beni patrimoniali indisponibili della Fondazione sono valutati secondo distinti criteri, a seconda della tipologia dei beni:
 - i volumi costituenti l'Archivio Buonarroti sono valorizzati utilizzando una apposita tabella elaborata dalla Soprintendenza per i Beni Archivistici della Toscana;
 - i disegni, le stampe, i bozzetti ed alcuni dipinti sono svalorizzati tenendo conto del loro valore assicurativo;
 - gli affreschi, gli altri dipinti e le sculture sono valorizzati in base al valore corrente dell'opera sul mercato, tenuto conto del loro stato di conservazione;
 - la fototeca di proprietà della Fondazione è iscritta in bilancio in base al valore corrente delle fotografie sul mercato, prudenzialmente stimato;
- i crediti sono iscritti al valore nominale, non prevedendosi perdite di realizzo;
- le disponibilità liquide sono iscritte al valore nominale;
- i ratei e risconti rappresentano quote di costi e ricavi che vengono imputate al bilancio secondo il criterio della competenza economico-temporale;
- i debiti sono iscritti al valore nominale;

- il Fondo T.F.R. (Trattamento di Fine Rapporto) è costituito dagli accantonamenti determinati sulla base delle vigenti disposizioni contrattuali e di legge e rappresenta l'effettivo debito maturato nei confronti del personale dipendente;
- i fondi per rischi e oneri sono stati effettuati secondo il prudente apprezzamento degli amministratori. Essi sono iscritti in bilancio al 31.12.2015 per € 59.622,56 e sono relativi ad un fondo di € 47.622,56 stanziato negli esercizi precedenti (importo originario stanziato nel 2010: € 50.000,00) per le spese programmate di adeguamento degli impianti relativi all'immobile storico sede del museo, in particolare per le spese di messa in sicurezza dell'impianto elettrico, dell'impianto antincendio e per la trasformazione della centrale termica da gasolio a gas. Il fondo non risulta movimentato dal 2010 in quanto mancano allo stato attuale le risorse finanziarie per una completa attuazione del piano sicurezza degli impianti, che resta comunque una priorità assoluta per la Fondazione, visto l'ingente patrimonio artistico da tutelare.
Oltre a detto fondo di € 47.623, il fondo per rischi e oneri ricomprende un fondo rischi su crediti di € 12.000 stanziato negli esercizi precedenti a copertura del rischio di insussistenza del credito verso il Comune di Firenze di pari importo (€ 12.000) relativo al contributo spettante per l'esercizio 2013, per un totale fondi per rischi e oneri iscritti nel passivo di € 59.623;
- i ricavi ed i costi, imputati al conto economico, sono stati contabilizzati in base al principio della competenza temporale;

- la Fondazione non ha iscritto tra i conti d'ordine le opere di proprietà di terzi tenute in deposito, in quanto ancora in corso di valorizzazione, che saranno esposte nel sistema dei conti d'ordine non appena la valorizzazione sarà terminata ed eventuali beni propri in deposito presso terzi.

I *“ricavi delle vendite e delle prestazioni”* pari ad € 240.821,44 sono costituiti per € 163.934,44 dai compensi derivanti dalla Convenzione corrente con l'Associazione Metamorfofi per la concessione delle proprie opere e per € 76.887,00 dai proventi derivanti dalla vendita dei biglietti di ingresso al museo.

Tra gli *“Altri ricavi e proventi: Contributi Enti Pubblici”* di € 36.469,96 la Fondazione ha iscritto i contributi accertati verso il Comune di Firenze, la Regione Toscana e il MIBAC, in particolare:

Ministero Beni Culturali: € 14.998,00

Comune di Firenze: € 7.500,00

Regione Toscana: € 13.971,96.

Nella voce *“Altri ricavi e proventi (vari)”* la Fondazione ha iscritto i contributi da Aziende ed Enti privati per l'organizzazione di mostre o manifestazioni, nonché quelli tratti dalla concessione di diritti sulle opere di proprietà della Fondazione più le liberalità e gli altri proventi di natura istituzionale, per un totale di € 92.800,52, così distinti:

- Contributo Ente Cassa: € 25.000,00
- Contributi attività istituzionale: € 41.302,10

- Diritti d'autore: € 4.473,42
- Proventi per liberalità: € 4.975,00
- Altri proventi vari: € 17.050,00.

Fra i contributi sopra inseriti vi è anche un contributo di € 6.450,00 da parte dell'Ente Cassa di Risparmio di Firenze per il progetto didattico realizzato da parte della Fondazione che trova contropartita nei costi complessivi sostenuti.

Completano la voce "Altri ricavi e proventi (vari)" i proventi per affitti per Euro 5.330,28, per un totale di € 98.130,83.

Si rileva che alla data della presente relazione non risultano incassati contributi, apposti tra i ricavi al 31.12.2015, pari ad € 31.319,63.

I ricavi nel corso del 2015 sono diminuiti (€ 375.422,23 nel 2015 contro € 393.724,68 del 2014; diminuzione: € 18.302,45); su di essi ha pesato soprattutto la diminuzione dei contributi ricevuti da Aziende ed Enti privati per l'organizzazione di mostre o manifestazioni nonché quelli tratti dalla concessione di diritti sulle opere di proprietà della Fondazione più le liberalità e gli altri proventi di natura istituzionale, scesi da € 140.890,51 del 2014 a € 92.800,52 del 2015.

Tale diminuzione dei ricavi (- € 18.302,45) è però bilanciata da una diminuzione generale dei costi operativi (€ 340.808,41 nel 2015 contro € 381.462,02 del 2014; diminuzione costi operativi: € 40.653,61). In

particolare sono diminuiti i costi per servizi (€ 138.844,25 del 2015 contro € 161.971,08 del 2014; diminuzione: € 23.126,83) ed i costi del personale (€ 163.956,57, compresi oneri sociali, del 2015 contro € 176.534,08 del 2014; diminuzione: € 12.577,51), oltre agli ammortamenti (€ 8.226,90 nel 2015 contro € 15.048,22 nel 2014; diminuzione: € 6.821,32).

Il bilancio dell'esercizio al 31/12/2015 chiude, dopo 3 esercizi consecutivi in perdita, con un utile di esercizio di € 20.482,86. Le perdite accumulate ad oggi dalla Fondazione assommano a complessive € 41.079,46, per cui gli Amministratori hanno destinato l'utile dell'esercizio corrente alla parziale copertura dei pregressi disavanzi.

La continuità aziendale della Fondazione, allo stato attuale, è legata al conseguimento di un equilibrio economico (costi - ricavi) e finanziario (entrate - uscite) duraturo.

Il conseguimento di un equilibrio economico e finanziario duraturo dipende da diversi fattori:

- 1) il mantenimento dei contributi a fondo perduto ricevuti dagli Enti Pubblici (Comune, Regione, Ministero Beni Culturali, ecc.) e dei contributi a copertura spese accordati dagli Enti Istituzionali (Ente Cassa di Risparmio, ecc.);
- 2) l'incremento dei ricavi derivanti dall'attività istituzionale museale e derivanti dalla Convenzione con l'Associazione Metamorfosi;
- 3) il contenimento dei costi a livelli adeguati, con particolare riguardo ai costi del personale dipendente e dei collaboratori.

Vista la diminuzione dei contributi ricevuti dalla Fondazione da parte degli Enti negli ultimi anni, anche per la perdurante crisi economica, è opportuno un incremento dei ricavi derivanti dall'attività museale, attraverso lo sviluppo di nuovi progetti e forme di collaborazione, abbinata ad una politica di contenimento dei costi .

Riguardo ai ricavi, ricordiamo che la Fondazione ha stipulato nel 2010 un contratto di partnership con l'Associazione Metamorfosi, con il quale è stato dato in concessione esclusiva alla stessa il diritto di utilizzazione per l'organizzazione, gestione e realizzazione di mostre, esposizioni ed altre manifestazioni artistico culturali in Italia e all'Estero delle opere di Michelangelo e dei beni del patrimonio della Fondazione, oltre al diritto di riproduzione delle immagini raffiguranti i beni medesimi, per la produzione di prodotti editoriali cartacei, digitali e multimediali nonché merchandising.

Il collegio ha fatto presente alla Fondazione l'opportunità di esaminare tutti i rapporti contrattuali in essere, compreso quello con l' Associazione Metamorfosi, al fine di valutare eventuali rimodulazioni economico/finanziarie più vantaggiose e verificare il rispetto delle norme vigenti da adottare in materia di trasparenza, anticorruzione e affidamento di lavori ed acquisizione di beni e servizi.

L'incremento dei ricavi dell'attività museale può essere realizzata anche mediante l'adozione di nuovi progetti e forme di collaborazione con Enti.

Appare inoltre opportuno che la Fondazione continui a perseguire una politica di contenimento dei costi, soprattutto relativi al personale ed alle collaborazioni esterne. Le spese per il personale ed i collaboratori al 31.12.2015 sono state ridimensionate nell'esercizio ammontando ad € 173.124,94 contro un importo complessivo di € 185.735,80 dello scorso esercizio, registrando un significativo decremento di € 12.610,86. Considerando però che la Convenzione con l'Associazione Metamorfosi ha ridimensionato dal 2010 l'attività "diretta" della Fondazione, come tradizionalmente gestita negli anni precedenti, è ragionevole ritenere che si possa agire ulteriormente su detta leva operativa, visto che nei costi del personale sono presenti anche costi per "straordinari", a fronte di personale impiegato in alcuni casi con contratto "part time".

Le leve operative suddette avrebbero effetti positivi sull'equilibrio economico e finanziario della Fondazione, "liberando" anche le risorse finanziarie per le spese programmate di adeguamento degli impianti relativi all'immobile storico sede del museo, in particolare per le spese di messa in sicurezza dell'impianto elettrico, dell'impianto antincendio e per la trasformazione della centrale termica da gasolio a gas, di assoluta e improrogabile urgenza. Nell'esercizio 2015 sono iniziati i primi lavori di completamento della messa in sicurezza e di adeguamento dell'impianto elettrico a seguito della redazione di un apposito progetto redatto da un

tecnico incaricato ma la messa in sicurezza di Casa Buonarroti va accelerata con ulteriori sforzi economici e finanziari.

Il Collegio dei Revisori da tempo sollecita un aggiornamento/integrazione del *Regolamento Organizzativo e Finanziario* della Fondazione, nel cui ambito regolamentare e/o rendere piu' trasparenti, oltre che piu' efficaci ed efficienti, le procedure della Fondazione, sia nella concessione delle opere del proprio patrimonio artistico a terzi (si veda Convenzione verso l'Associazione Metamorfosi) sia nell'acquisizione di servizi da parte di terzi (selezione dei fornitori cui avvalersi, ecc. ecc.), facendo si che tali procedure passino attraverso gare informali con la richiesta di almeno 5 preventivi o attraverso "procedure" pubbliche di assegnazione (bandi, ecc.).

Salvo i rilievi di cui sopra, nulla osta all'approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2015.

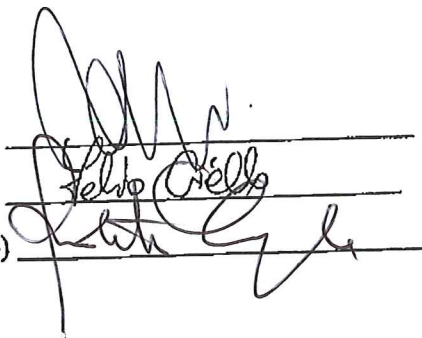
Firenze, 22 aprile 2016

IL COLLEGIO DEI REVISORI

Dott. Stefano Pozzoli (Presidente)

Dott. Fabio Coviello (Membro)

Dott. Roberto Campanile (Membro)



FONDAZIONE CASA BUONARROTI
Sede in Via Ghibellina n. 70 - 50122 Firenze
Codice Fiscale: 80007570486

Bilancio al 31/12/2015

Stato Patrimoniale Attivo	31/12/2015	31/12/2014
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	€ -	€ -
B) Immobilizzazioni		
<i>I. Immateriali</i>	€ 9.449,61€	5.546,84
<i>II. Materiali</i>	€ 574.986,06€	572.730,86
(Fondi Ammortamento)	€ - 44.770,26€	- 43.259,21
<i>Totale II</i>	€ 530.215,80€	529.471,65
<i>III. Beni Patrimoniali indisponibili Fondazione</i>	€ 660.650.001,75€	660.649.538,25
Totale immobilizzazioni	€ 661.189.667,16€	661.184.556,74
C) Attivo circolante		
<i>I. Rimanenze</i>	€ -	€ -
<i>II. Crediti</i>		
- entro 12 mesi	€ 112.116,13€	96.427,49
- oltre 12 mesi	€ -	€ -
<i>Totale II</i>	€ 112.116,13€	96.427,49
<i>IV) Disponibilità liquide</i>	€ 62.275,12€	36.751,09
Totale attivo circolante	€ 174.391,25€	133.178,58
D) Ratei e risconti attivi	€ 13.651,00€	26.162,89
TOTALE ATTIVO	€ 661.377.709,41€	661.343.898,21

Stato Patrimoniale Passivo**31.12.2015****31.12.2014****A) Patrimonio netto**

<i>I. Patrimonio Fondazione</i>	€	661.137.673,12€	661.137.673,12
<i>IV. Riserva legale</i>	€	-€	-
<i>VII. Avanzi di gestione esercizi precedenti</i>	€	(41.079,46)€	(32.811,63)
<i>IX. Utile (perdita) d'esercizio</i>	€	20.482,86€	(8.267,83)

Totale patrimonio netto

€	661.117.076,52€	661.096.593,66
---	------------------------	-----------------------

B) Fondi per rischi e oneri

€	59.622,56€	59.622,56
---	------------	-----------

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

€	49.522,35€	58.527,43
---	------------	-----------

D) Debiti

- entro 12 mesi	€	151.487,98€	126.154,56
- oltre 12 mesi	€	- €	-

Totale debiti

€	151.487,98€	126.154,56
---	--------------------	-------------------

E) Ratei e risconti passivi

€	-€	3.000,00
---	----	-----------------

TOTALE PASSIVO

€	661.377.709,41€	661.343.898,21
---	------------------------	-----------------------

Conto Economico**01/01-31/12/2015****01/01-31/12/2014****A) Valore della produzione**

<i>1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni</i>	€	240.821,44€	228.369,23
<i>5) Altri ricavi e proventi: Contributi Enti Pubblici</i>	€	36.469,96€	24.464,94
<i>5) Altri ricavi e proventi: (vari)</i>	€	98.130,83€	140.890,51
Totale valore della produzione	€	375.422,23€	393.724,68

B) Costi della produzione

<i>7) Per servizi</i>	€	138.844,25€	161.971,08
<i>9) Per il personale</i>			
<i>a) salari e stipendi</i>	€	127.854,41€	137.818,99
<i>b) oneri sociali</i>	€	36.102,16€	38.715,09
<i>c) Trattamento di fine rapporto di lavoro</i>	€	9.168,37€	9.201,72

	€	-	€	-
<i>10) Ammortamenti e svalutazioni</i>				
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	€	6.715,85€		13.122,26
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	€	1.511,05€		1.925,96
<i>14) Oneri diversi di gestione</i>	€	20.612,32€		18.706,92
Totale costi della produzione	€	340.808,41€		381.462,02
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	€	34.613,82€		12.262,66
C) Proventi e oneri finanziari				
<i>16) Altri proventi finanziari</i>				
d) int. e altri prov. fin.	€	3,49€		11,62
<i>17) Interessi e altri oneri finanziari</i>	€	-284,50€		-299,22
Totale proventi e oneri finanziari	€	-281,01€		-287,60
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	€	-€		-
E) Proventi e oneri straordinari				
<i>20) Proventi diversi</i>				
- vari	€	2.256,09€		1.827,77
<i>21) Oneri diversi</i>				
- minusvalenze da alienazioni	€	-€		-
- vari	€	-3.073,04		-12.261,66
	€	-816,95€		-10.433,89
Risultato prima delle imposte (A -B+C+D+E)	€	33.515,86€		1.541,17
<i>22) Imposte sul reddito d'esercizio</i>	€	-13.033,00€		-9.809,00
23) Utile (Perdita) dell'esercizio	€	20.482,86€		-8.267,83

Si dichiara che il presente bilancio è conforme alle risultanze delle scritture contabili

IL PRESIDENTE DEL CDA

Dott.ssa Sergi Giuseppina

Detta Pina Ragionieri

Pina Ragionieri

FONDAZIONE CASA BUONARROTI
Sede in Via Ghibellina n. 70 - 50122 Firenze
C. F. n. 80007570486

Nota integrativa al bilancio al 31.12.2015
(art. 2427 Cod.Civ.)

Gli importi presenti sono espressi in euro

PREMESSA

Il Bilancio al 31.12.2015, a cui la presente Nota si riferisce, registra un avanzo positivo di gestione di € 20.482,86 che viene integralmente destinato integralmente alla copertura di disavanzi registrati nei passati esercizi.

CRITERI DI FORMAZIONE

Il presente bilancio è stato redatto in forma abbreviata in quanto sussistono i requisiti di cui all'art. 2435 bis, 1° comma del Codice Civile; non è stata pertanto redatta la Relazione sulla Gestione. Si è proceduto altresì, come consueto ed ancorché non obbligati da disposizioni di legge, alla redazione di una Relazione del Presidente del Consiglio di Amministrazione allegata al presente bilancio contenente l'esposizione delle attività istituzionali svolte dalla Fondazione nel 2015.

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi fra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo, rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi. In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti:

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso dell'esercizio ed imputati direttamente alle singole voci.

Riguardano principalmente oneri pluriennali relativi ad opere di manutenzione straordinaria su beni propri del patrimonio indisponibile e, marginalmente, oneri sostenuti per l'acquisizione di software.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificata dai corrispondenti fondi di ammortamento. Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate in conformità con la normativa fiscale vigente, così come è stato lo scorso esercizio, continuando altresì a non sottoporre ad ammortamento il valore dei fabbricati considerata la sostanziale differenza fra il valore iscritto in bilancio (ricostruzione ai fini assicurativi) ed il valore di mercato ed atteso il loro assoluto grado di patrimonializzazione all'interno della Fondazione che li rende indisponibili.

BENI PATRIMONIALI INDISPONIBILI FONDAZIONE

Trattasi delle varie opere costituenti il patrimonio artistico e culturale della Fondazione che hanno trovato espressione numerica in queste voci dell'attivo.

In particolare, così come lo scorso esercizio e nel rispetto del principio di continuità delle valutazioni:

- i volumi costituenti l'Archivio Buonarroti sono stati valorizzati utilizzando una apposita tabella elaborata dalla Soprintendenza Archivistica della Toscana;

- i disegni, le stampe, i bozzetti ed alcuni dipinti sono stati valorizzati tenendo conto del loro valore assicurativo;
- gli affreschi, gli altri dipinti e le sculture sono stati valorizzati in base al valore corrente dell'opera sul mercato tenuto conto del loro stato di conservazione;
- la fototeca di proprietà della Fondazione in base al valore corrente delle fotografie sul mercato prudenzialmente stimato.

CREDITI

Sono esposti al valore nominale.

DEBITI

Sono rilevati al loro valore nominale.

FONDI PER RISCHI E ONERI

Riguardano un originario accantonamento di Euro 50.000,00 stanziato in un precedente esercizio e destinato esclusivamente ad alimentare oneri di adeguamento e migliorie degli impianti a corredo dell'immobile di proprietà della Fondazione, nonché il fondo svalutazione crediti.

RICONOSCIMENTO RICAVI E COSTI

I ricavi ed i costi, imputati al conto economico, sono stati contabilizzati in base al principio della competenza temporale.

In relazione al progetto didattico, si conferma la contemporanea presenza a conto economico del contributo dedicato allo sviluppo di tale progetto nella sezione dei ricavi e le relative spese sostenute nella sezione dei costi.

BENI DI TERZI

La Fondazione detiene inoltre in deposito opere di proprietà di terzi, ancora in corso di valorizzazione, che saranno esposte nel sistema dei conti d'ordine non appena la valorizzazione sarà terminata.

VARIAZIONI INTERVENUTE NELLA CONSISTENZA DELLE PARTITE DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO

ATTIVO

B. IMMOBILIZZAZIONI

B. II IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

		Saldo al 31/12/2015		Saldo al 31/12/2014		Variazione
<i>II. Immobilizzazioni materiali</i>	€	530.215,80	€	529.471,65	€	744,15

DETTAGLIO IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

(AL NETTO DEI FONDI AMMORTAMENTO)

Descrizione	Valore al 31/12/2015
1) Fabbricati	524.904,63
2) Mobili e Arredi	1.122,66
3) Attrezzature	-
4) Macchine Elett.	4.188,51
TOTALE	530.215,80

B. III BENI PATRIMONIALI INDISPONIBILI FONDAZIONE

		Saldo al 31/12/2015		Saldo al 31/12/2014		Variazione
<i>III. Beni Patr. Indisp.</i>	€	660.650.001,75	€	660.649.538,25	€	463,50

DETTAGLIO BENI INDISPONIBILI FONDAZIONE

Descrizione	Valore al 31/12/2015
1) Grafica	462.398.680,44
2) Dipinti	9.529.000,00
3) Sculture e oggetti	187.922.015,00
4) Libri e riviste	210.476,31
5) Fotot. moderna	45.080,00
6) Fotot. Storica	544.750,00
TOTALE	660.650.001,75

C. ATTIVO CIRCOLANTE

II. CREDITI

	Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazione
<i>II. Crediti</i>	€ 112.116,13	€ 96.427,49	€ 15.688,64

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Totale
1) Crediti v/clienti	978,50	-	978,50
2) Erario c/ritenute	109,58	-	109,58
3) INA c/TFR	24.280,49		24.280,49
4) Fatture da emettere	41.275,88		41.275,88
5) Acconti d'imposta	9.734,62		9.734,62
6) Altri crediti	31.774,60		31.774,60
7) Depositi cauzionali	557,96		557,96
8) Fornitori c/anticipi	43,00		43,00
9) Crediti V/Opera di S. Croce e Firenze Card	3.361,50		3.361,50
TOTALE	112.116,13		112.116,13

DETTAGLIO ACCONTI D'IMPOSTA

IRAP c/Acconti	678,30
IRES c/Acconti	1.542,55
IVA c/Acconti	7.513,77
TOTALE	9.734,62

DETTAGLIO FATTURE DA EMETTERE

SELVA AG.	292,27
ASS. METAMORFOSI	40.983,61

TOTALE	41.275,88
---------------	------------------

IV. DISPONIBILITA' LIQUIDE

	Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazione
<i>IV. Disponib. liquide</i> €	62.275,12	36.751,09	25.524,03

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014
<i>1) Depositi bancari e postali</i>	60.904,56	34.967,85
<i>3) Denaro e valori in cassa</i>	1.370,52	1.783,24
<i>Totale</i>	62.275,12	36.751,09

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

D. RATEI E RISCONTI ATTIVI

	Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazione
<i>D. Ratei e risconti att.</i> €	13.651,00	26.162,89	(12.511,89)

DETTAGLIO RATEI ATTIVI

COMUNE DI FIRENZE	12.000,00
TOTALE	12.000,00

DETTAGLIO RISCONTI ATTIVI

CENTRICA S.R.L.	109,91
SERVIZI TRADUZIONE	100,00
ALTRI COSTI ANTICIPATI	1.441,09
TOTALE	1.651,00

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale. Non sussistono, al 31/12/2015, risconti aventi durata superiore a cinque anni.

PASSIVO

A. PATRIMONIO NETTO

	Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazione
A.. Patrimonio netto	€ 661.117.076,52	€ 661.096.593,66	€ 20.482,86

	Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014
I. Patrimonio Fondazione	661.137.673,12	661.137.673,12
VII. Avanzi gestione es. prec./utile es.	(41.079,46)	(41.079,46)

IX. RISULTATO DELL'ESERCIZIO

	Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014
IX. Utile(Perdita) d'esercizio/Av.(Dis.)di gestione	20.482,86	(8.267,83)

C. TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

	Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazione
C. T.F.R.	€ 49.522,35	€ 58.527,43	€ (9.005,08)

D. DEBITI

	Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazione
D. Debiti	€ 151.487,98	€ 126.154,56	€ 25.333,42

I debiti sono valutati al valore nominale e sono così suddivisi:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Totale
1)Debiti v/fornitori	56.331,64		56.331,64
2) Debiti v/INPS	8.361,40		8.361,40
3) Erario c/rit. Lav.auton	844,90		844,90
4)Erario c/rit. Lav. dip	6.877,27		6.877,27
5) Debiti v/INAIL	110,85		110,85
6)Dipendenti c/stipendi	29.684,96		29.684,96
7)Debiti tributari	18.482,08		18.482,08

8) Fatture da ricevere	27.939,69		27.939,69
9) Altri debiti	2.855,19		2.855,19
Totale	151.487,98	-	151.487,98

DETTAGLIO DEBITI V/FORNITORI

DELLA FONTE S.N.C.	300,00
PUBLIACQUA SPA	37,10
TELECOM ITALIA SPA	424,58
ENEL DISTRIBUZIONE SPA	177,91
L'ECO DELLA STAMPA SPA	1.237,60
LINDO SERVICE SAS	6.808,77
SORGENIA SPA	61,49
CWS BOCO ITALIA S.P.A.	318,07
PINI ALESSANDRO	37,98
MANZINI TIZIANO	2.537,60
CALOSI PAOLA	40,00
D.R.D. ELETTRONICA SRL	3.238,26
E.RI.SIST. SRL	1.384,70
RITAR SPA UNIPERSONALE	39,08
NEON STILE S.R.L.	6.782,00
VETRERIA ROMEI S.N.C.	134,20
FALEGN. DEL VICOLO S.N.C.	2.074,00
MARTINI RINALDO E	
BERNACCHIONI TITO SNC	1.757,40
RINA SERVICES S.P.A.	164,70
IL TAMARINO DI MEARINI	3.000,00
GRUPPO 36 MAT. ANT. SRL	79,30
LICOSA LIBR. SANSONI S.P.A.	200,00
MUGELLI COSTRUZIONI S.R.L.	1.968,71
SCANDICCI SPURGHY S.N.C.	177,60

STANTA LEONARDO	3.999,84
MONDO CARTA S.N.C.	25,03
FACHVERLAG HANS CARL GMBH	88,70
DA MASSIMO DI COZZOLINO M.	902,80
DIGITAL OFFICE COLOR S.R.L.	69,83
TANI S.R.L.	950,00
FINE ART SERVICES S.R.L.	8.540,00
POLISTAMPA S.N.C.	561,20
ARCHIMEDE INFORMATICA COOP.	2.989,00
S.I.G.R.A. S.N.C.	89,00
HEADLINE SOC. COOP.	2.440,00
FIRENZE PUBBLICITA'	1.683,00
ARUBA S.PA.	36,19
BERTOLI MARCO	976,00
Totale	56.331,64

DETTAGLIO FATTURE DA RICEVERE

STUDIO NORBERTI BELLINI	4.104,46
RAG. FROSALI DANIELA	742,72
ENEL ENERGIA	516,95
DOTT. POZZOLI STEFANO	2.361,42
DOTT. COVIELLO FABIO	750,00
DOTT. CAMPANILE ROBERTO	1.219,61
STUDIO BATAACCHI DI GIULIO	2.466,20
MANZINI TIZIANO	4.320,72
DRD ASSISTENZA 2014	445,17
STUDIO S. SPIRITO	1.071,22

AUSER	1.600,00
SILVANA EDITORIALE	5.767,40
PUBLIACQUA	224,30
FERRETTI VERONICA	2.000,00
TELECOM ITALIA	349,52
TOTALE	27.939,69

E. RATEI E RISCOINTI PASSIVI

	Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazione
<i>E. Ratei e risconti pass.</i>	€ -	€ 3.000,00	€ (3.000,00)

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

VARIAZIONI INTERVENUTE NELLA CONSISTENZA DELLE PARTITE DEL CONTO

ECONOMICO

CONTO ECONOMICO

A. VALORE DELLA PRODUZIONE

	Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazione
<i>A. Valore della prod.</i>	€ 375.422,23	€ 393.724,68	€ (18.302,45)

Descrizione	Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazione
<i>1) Ricavi vend./prest.</i>	€ 240.821,44	€ 228.369,23	€ 12.452,21
<i>5a) Contrib. Enti Pubb</i>	€ 36.469,96	€ 24.464,94	€ 12.005,02
<i>5b) Altri ricavi</i>	€ 98.130,83	€ 140.890,51	€ (42.759,68)

B. COSTI DELLA PRODUZIONE

	Saldo al	Saldo al	Variazione
--	----------	----------	------------

		31/12/2015		31/12/2014		
<i>B. Costi della prod.</i>	€	340.808,41	€	381.462,02	€	(40.653,61)

<i>Descrizione</i>		Saldo al 31/12/2015		Saldo al 31/12/2014		Variazione
7) <i>Servizi</i>	€	138.844,25	€	161.971,08	€	(23.126,83)
9) <i>Personale</i>	€	173.124,94	€	185.735,80	€	(12.610,86)
10a) <i>Amm.ti imm.imm.</i>	€	6.715,85	€	13.122,26	€	6.406,41)
10b) <i>Amm.ti imm.mat</i>	€	1.511,05	€	1.925,96	€	(414,91)
14) <i>Oneri diversi gest.</i>	€	20.612,32	€	18.706,92	€	1.905,40)
<i>Totale</i>	€	340.808,41	€	381.462,02	€	(40.653,61)

C. PROVENTI E ONERI FINANZIARI

		Saldo al 31/12/2015		Saldo al 31/12/2014		Variazione
<i>C.Prov. e oneri fin.</i>	€	(281,01)	€	(287,60)	€	6,59

D. PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

		Saldo al 31/12/2015		Saldo al 31/12/2014		Variazione
<i>D. Prov.e oneri straor</i>	€	(816,95)	€	(10.433,89)	€	9.616,94

<i>Descrizione</i>		Saldo al 31/12/2015		Saldo al 31/12/2014		Variazione
20) <i>Proventi</i> - vari (<i>sopravven. attive</i>)	€	2.256,09	€	1.827,77	€	428,32
21) <i>Oneri</i> - vari	€	(3.073,04)		(12.261,66)		9.188,62
<i>Totale</i>	€	(816,95)		(10.433,89)	€	9.616,94

DETTAGLIO CONTRIBUTI ENTI PUBBLICI

CONTRIBUTO REGIONE TOSCANA	13.971,96
CONTRIBUTO COMUNE FIRENZE	7.500,00
CONTRIBUTO MINISTERO BAC	14.998,00
TOTALE	36.469,96

DETTAGLIO RICAVI VENDITA / PRESTAZIONI

BIGLIETTERIA MUSEO	76.887,00
CONVENZIONE METAMORFOSI	163.934,44
TOTALE	240.821,44

DETTAGLIO ALTRI RICAVI

CONTRIBUTO ENTE CASSA	25.000,00
CONTRIBUTI ATT. ISTITUZIONALE	41.302,10
DIRITTI D'AUTORE	4.473,42
CONTRIBUTI PROGETTO DIDATTICO	6.450,00
FITTI ATTIVI	5.330,28
ARROTONDAMENTI ATTIVI	0,03
PROVENTI PER LIBERALITA'	4.975,00
CONTRIBUTI PER MOSTRA TEMPORANEA	10.600,00
TOTALE	98.130,83

DETTAGLIO COMPENSI COLLEGIO SINDACALE

DOTT. ROBERTO CAMPANILE	1.219,61
-------------------------	----------

DOTT. STEFANO POZZOLI	1.172,70
RAG. FABIO COVIELLO	750,00
TOTALE	3.142,31

DETTAGLIO COMPENSI COLLABORAZIONE CO.CO

DR.SSA SERGI GIUSEPPINA	22.702,80
-------------------------	-----------

DETTAGLIO COMPENSI A TERZI

RAG. DANIELA FROSALI	8.932,85
STUDIO NORBERTI BELLINI E ASSOCIATI	4.104,47
VALENTINI CESARE	175,91
STUDIO BATAACCHI – DI GIULIO	5.886,98
TOTALE	19.100,21

DETTAGLIO SPESE DIRETTE MOSTRE

FOTOGRAFIE MOSTRA	16,30
CATALOGO MOSTRA	7.097,08
PUBBLICITA' MOSTRA	1.948,95
SPESE ALLESTIMENTO MOSTRA	24.826,13
RESTAURI PER MOSTRA	676,56
UFFICIO STAMPA MOSTRA	2.255,20
TOTALE	36.820,22

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

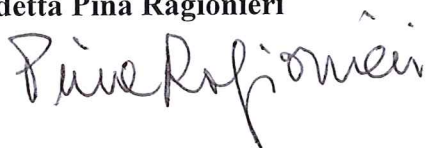
Non si segnalano eventi particolari verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

Si propone di destinare integralmente l'avanzo di gestione conseguito di Euro 20.482,86 a copertura dei pregressi disavanzi.

Il Presidente del C.d.A.

Dott.ssa Sergi Giuseppina

detta Pina Ragionieri

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Pina Ragionieri', written in a cursive style.